

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "DELIA REPETTO"

Determinazione n. 102 del 08/04/2020

OGGETTO : dimissioni dal servizio con diritto alla conservazione del posto, senza retribuzione, del dipendente a tempo pieno ed indeterminato [REDACTED] a decorrere dal 14 Aprile 2020 (art. 14 bis CCNL 06.07.1995 e art. 20 CCNL 14.09.2000)

IL DIRETTORE

PREMESSO che il dipendente assunto da questa Asp a tempo pieno ed indeterminato matricola 0034, con dati anagrafici, fiscali, giuridici ed economici riportati nella scheda riservata allegata, con il profilo professionale di Operatore Socio - Sanitario categoria B3, posizione economica B3, in servizio presso l'ASP Delia Repetto, con contratto n. 85 del 19/11/2018 ha rassegnato le proprie dimissioni dal servizio a decorrere dal **13.04.2020 (ultimo giorno di servizio)** finalizzate all'assunzione in data 14 Aprile presso l'Ospedale di Carpi;

CONSIDERATO che nella fattispecie si applicano le disposizioni di cui all'art. 14bis del CCNL del 06.07.1995, come modificato dall'art. 20 del CCNL 14.09.2000, che riconosce al dipendente assunto presso un'altra amministrazione il diritto alla conservazione del posto per tutta la durata del periodo di prova presso l'altro ente e che nel caso specifico il posto ricoperto dalla dipendente sarà considerato vacante ma non disponibile per il periodo di conservazione che decorrerà dal 14 Aprile 2020 e avrà termine il 13 Giugno 020;

TENUTO CONTO che il dipendente per tutto il periodo di prova presso l'altro Ente in caso di recesso di una delle parti, conserva, a domanda, il diritto di rientrare in servizio presso l'ASP Delia Repetto nel profilo e nella qualifica ricoperta fino alla data di cessazione (13 aprile 2020);

VISTO che determinandosi la risoluzione del rapporto di lavoro di iniziativa del dipendente il medesimo è tenuto al rispetto della disciplina sul preavviso;

RICHIAMATI i seguenti articoli contrattuali del comparto Regioni ed Autonomie Locali:

- l'art. 27-quater CCNL 6 luglio 1995, introdotto dall'art. 6 del contratto 13 maggio 1196, nel quale, al comma 2, si prevede che *"Nel caso di dimissioni del dipendente, questi deve darne comunicazione scritta all'amministrazione rispettando i termini di preavviso"*

- l'art. 12, commi 1°. 2° e 3°, del CCNL 9 maggio 2006 nel quale sono integralmente disciplinati i termini di preavviso e che di seguito si riportano;

"1. In tutti i casi in cui il presente contratto prevede la risoluzione del rapporto con preavviso o con corresponsione dell'indennità sostitutiva dello stesso, i relativi termini sono fissati come segue:

Via Circondaria Nord n. 39 – 41013 Castelfranco Emilia (MO) C.F 80005470366 - P.I. 02558870362
Tel. (n. 3 linee) 059-925880 – 059-928386 – 059-928198 Fax 059-920401

- a) due mesi per dipendenti con anzianità di servizio fino a cinque anni;
 - b) tre mesi per dipendenti con anzianità di servizio fino a dieci anni;
 - c) quattro mesi per dipendenti con anzianità di servizio oltre dieci anni.
2. In caso di dimissioni del dipendente i termini di cui al comma 1 sono ridotti alla metà.
 3. I termini di preavviso decorrono dal primo o dal sedicesimo giorno di ciascun mese.";

CONSIDERATO che il dipendente è in servizio presso l'ente a tempo indeterminato a far data 16/12/2018 e che, ai sensi delle disposizioni sopra richiamate, nel caso in esame, il termine di preavviso è fissato in un mese;

DATO ATTO che, non risultano pienamente rispettati i termini di preavviso previsti considerato che tale periodo viene a decorrere dal 08 aprile 2020, e che i giorni di preavviso mancanti verranno trattenuti al dipendente nella prima retribuzione utile;

CONSIDERATO che il dipendente ha maturato e non fruito di alcune giornate di ferie, la cui fruizione non può avvenire durante il periodo di preavviso (comma 6 art. 12 CCNL 9.05.2006);

RICHIAMATO al tal proposito quanto espresso dall'ARAN nel parere RAL 1763, nel quale si ritiene che, ove avvenga la fruizione di ferie o di altre assenze dal lavoro durante il preavviso, tale periodo sia prorogato in misura corrispondente;

EVIDENZIATO infine che le dimissioni dal servizio del dipendente costituiscono un atto unilaterale recettizio per la cui efficacia non è richiesta alcuna accettazione dell'amministrazione;

RITENUTO pertanto, tutto quanto sopra premesso e richiamato, di prendere atto delle dimissioni dal servizio della dipendente M. S. a far data dal 14 aprile (ultimo giorno di servizio 13 aprile, dando atto che per altre assenze dal servizio non saranno possibili proroghe del preavviso in misura corrispondente e che, pertanto il dipendente sarà soggetto al pagamento dell'indennità sostitutiva per un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato;

VISTO l'art. 107, comma 3, lettera d) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO l'art. 183, commi 1 e 9, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il D.Lgs n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs n. 126/2014, ed in particolare gli articoli 183, comma 5 e 184;

VISTO lo Statuto;

D E T E R M I N A

- 1) la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di prendere atto delle dimissioni volontarie dal servizio con diritto alla conservazione del posto, senza retribuzione, del dipendente a tempo pieno ed indeterminato, cat. B3, posizione economica B3, con decorrenza 13 aprile 2020 ultimo giorno di servizio presso l'ASP, finalizzate all'assunzione a seguito di concorso pubblico, presso altra struttura sanitaria in data 14 aprile p.v.

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “DELIA REPETTO”

3) di dare atto ai sensi dell'art. 14 bis, CCNL del 06.07.1995, come modificato dall'art. 20 del CCNL 14.09.2000, che riconosce il diritto alla conservazione del posto per tutta la durata del periodo di prova presso l'altro ente, che il posto ricoperto dal dipendente sarà considerato vacante ma non disponibile per il periodo **14 aprile 2020/ 13 giugno 2020**

4) di dare atto che il dipendente per tutta la durata del periodo di prova presso l'altro ente, in caso di recesso, conserva il diritto, a domanda, di rientrare in servizio nel profilo e nella qualifica ricoperta fino alla data di cessazione;

5) di dare atto che i termini di preavviso decorrono dal giorno 08 aprile 2020 e che pertanto il dipendente sarà soggetto al pagamento dell'indennità sostitutiva per un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato;

7) di dare atto che lo scrivente:

- non versa in condizioni di incompatibilità o conflitto di interesse rispetto all'adozione del presente atto
- con riferimento alla normativa vigente, in particolare modo di quella relativa alla prevenzione della corruzione;
- si impegna ad assolvere gli obblighi relativi alla trasparenza e alla pubblicazione dell'atto e alle informazioni in esso contenuto, nel rispetto della normativa vigente;

8) di notificare il presente provvedimento al dipendente


M. DIRETTORE
Dot.ssa Elena Zini

